



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 25

del 24 aprile 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI FINI DELLA
FORMAZIONE DEL RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E VARIAZIONE
DI BILANCIO**

L'anno duemiladiciannove addì ventiquattro del mese di aprile alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	=	X
2	Paolo CERIA	X	=
3	Renato BELLINGERI	X	=
		2	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale la Dr.ssa Domenica LA PEPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Sig. Paolo CERIA – Vice Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- che ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato D. Lgs., le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'articolo 3 comma 4 del D. Lgs 118/2011 il quale stabilisce:

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, tra le altre disposizioni testualmente recita:

“... Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera è trasmessa al tesoriere.” ...;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 228, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, il Responsabile del servizio Finanziario, in collaborazione con i Responsabili di Area, ha provveduto al riaccertamento dell'entrate e degli impegni di spesa, in conformità ai nuovi principi contabili (D.Lgs. 118/2011), dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018 e degli esercizi precedenti da iscrivere nel Rendiconto anno 2017 e nel conto del bilancio dell'esercizio 2018, le cui risultanze sono evidenziate nei prospetti di cui agli allegati A) e B) alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che, sulla scorta delle risultanze di dette operazioni di riaccertamento, è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e alla conseguente reimputazione di entrate e spese già accertate e impegnate e non esigibili alla data del 31.12.2018, di cui agli allegati A) e B), secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate, cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio, è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO, da quanto sopra, consegue che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	2019	2020	2021
F.P.V. entrate correnti	0	0	0
F.P.V. spese correnti	13.094,00	0	0
PARTE IN C/CAPITALE	2019	2020	2021
F.P.V. entrate in c/capitale	0	0	0
F.P.V. spese in c/capitale	0	0	0

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2019/2021 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO, pertanto, che le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTE le variazioni del bilancio 2018-2020 nonché del bilancio 2019-2021, contenute negli allegati alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli, resi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., sulla proposta di deliberazione, dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso;

ACQUISITO l'allegato parere dell'Organo di revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i

Con voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. LE PREMESSE fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2018, degli accertamenti e degli impegni non esigibili al 31 dicembre 2018; di cui all'allegate tabelle che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernenti i seguenti elenchi:

- allegato A) residui attivi e residui passivi da cancellare;
- allegato B) residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018;
- allegato C) degli accertamenti e degli impegni da re-imputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018 (accertamenti e impegni con esigibilità differita);

3. DI DARE ATTO che, sulla scorta delle risultanze del riaccertamento gli stanziamenti definitivi del FPV al 31.12.2018, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, sono i seguenti:

PARTE CORRENTE	2019	2020	2021
F.P.V. entrate correnti	0	0	0
F.P.V. spese correnti	13.094,00	0	0
PARTE IN C/CAPITALE	2019	2020	2021
F.P.V. entrate in c/capitale	0	0	0
F.P.V. spese in c/capitale	0	0	0

4. DI APPORTARE, conseguentemente, alle previsioni di competenza e di cassa del bilancio 2018-2020, esercizio 2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) nonché al bilancio 2019-2021, come risulta dal prospetto allegato C), le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato (FPV);

5. DI DARE MANDATO al Responsabile del servizio finanziario di provvedere agli atti necessari e conseguenti al presente deliberato;

6. DI DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2018;

7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al tesoriere comunale e al revisore del conto;

8. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4^a del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL VICE SINDACO
F.to Paolo Ceria

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **26 APRILE 2019** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì **26 APRILE 2019**

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Addì **26 APRILE 2019**

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Addì _____

Il Segretario Comunale